EL. G

COMUNE DI CERVO

PAOLO GAGGERO 10.11.2026 12:35:47 GMT+01:00

STUDIO E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE URBANE, DELLE SPIAGGE E DELL'AMBIENTE SUL ALCUNI TRATTI DEL LITORALE COMUNALE DI CERVO
PRIMI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO
PFTE

RELAZIONE PAESAGGISTICA

N.P. 2398

Novembre 2026

FILE: archivio/np 2398_Cervo

RTP Capogruppo Dott. ing. Paolo GAGGERO
UBICA s.r.l.
GeoScape coop.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
PAOLO GAGGERO INGEGNERE N° 463

NP 2398

COMUNE DI CERVO



STUDIO E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE URBANE, DELLE SPIAGGE E DELL'AMBIENTE SUL ALCUNI TRATTI DEL LITORALE COMUNALE DI CERVO
PRIMI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO
PFTE

EL. G – RELAZIONE PAESAGGISTICA

Novembre 2026

RTP Capogruppo Dott. Ing. Paolo Gaggero

UBICA s.r.l

GeoScape coop.

Comune di CERVO - Provincia di IMPERIA

RELAZIONE PAESAGGISTICA

1) PROPONENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ☐ Persona fisica
- ☐ Società
- ☐ Impresa
- ☒ Ente (Amministrazione Comunale)
- ☐ Altro ……..

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA

STUDIO E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE URBANE, DELLE SPIAGGE E DELL'AMBIENTE SUL ALCUNI TRATTI DEL LITORALE COMUNALE DI CERVO – PRIMI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO

3) OPERA CORRELATA A:

- ☐ Edificio
- ☐ Area di pertinenza intorno a edificio agricolo
- ☐ Lotto di terreno
- ☐ Strade
- ☐ Corsi d'acqua
- ☒ Terreno aperto

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO

- ☐ Temporaneo o stagionale
- ☒ Permanente
  - ☒ Fisso
  - ☒ Rimovibile

5a) DESTINAZIONE D'USO

- ☐ Residenziale
- ☐ Ricettiva/turistica
- ☐ Industriale/artigianale
- ☐ Agricolo
- ☐ Commerciale/direzionale
- ☒ Altro (demanio marittimo)

5b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- ☐ Urbano
- ☐ Agricolo
- ☐ Boscato
- ☐ Naturale non coltivato
- ☒ Altro

6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO

- ☒ Insediamento urbano
  - ☐ centro storico
  - ☐ area limitrofa al centro storico
  - ☐ area di edificazione recente
  - ☒ area di margine urbano
- ☐ Insediamento rurale
  - ☐ centro storico
  - ☐ area limitrofa al nucleo storico
  - ☐ area di margine
  - ☐ casa sparsa
- ☐ territorio rurale
  - ☐ macchia mediterranea
- ☒ area naturale

7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

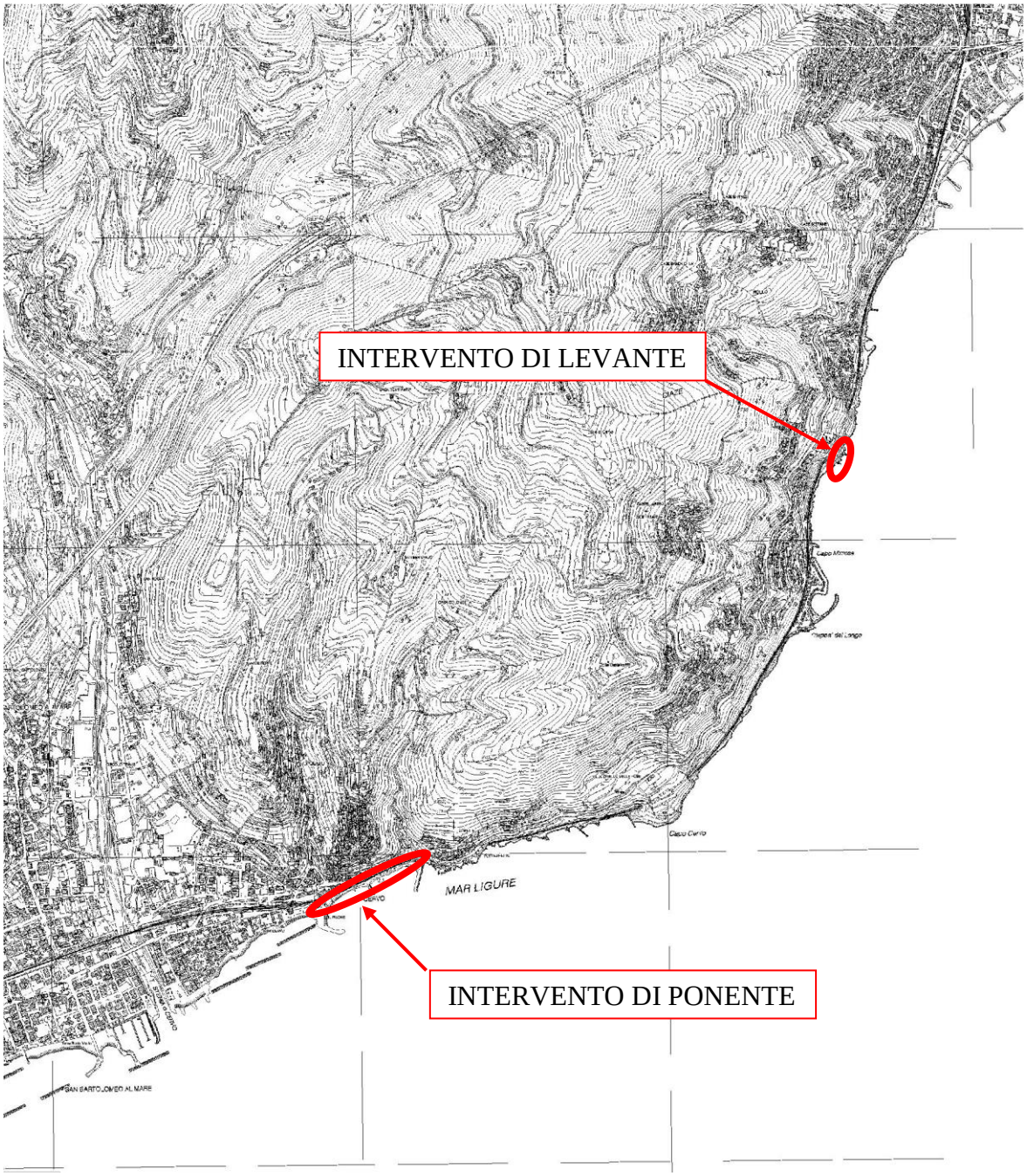
- ☒ costa (bassa/alta)
- ☐ ambito lacustre/vallivo
- ☐ pianura
- ☐ versante (collinare/montano)
- ☐ altopiano
- ☐ promontorio
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ terrazzamento
- ☐ crinale

8) UBICAZIONE DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO

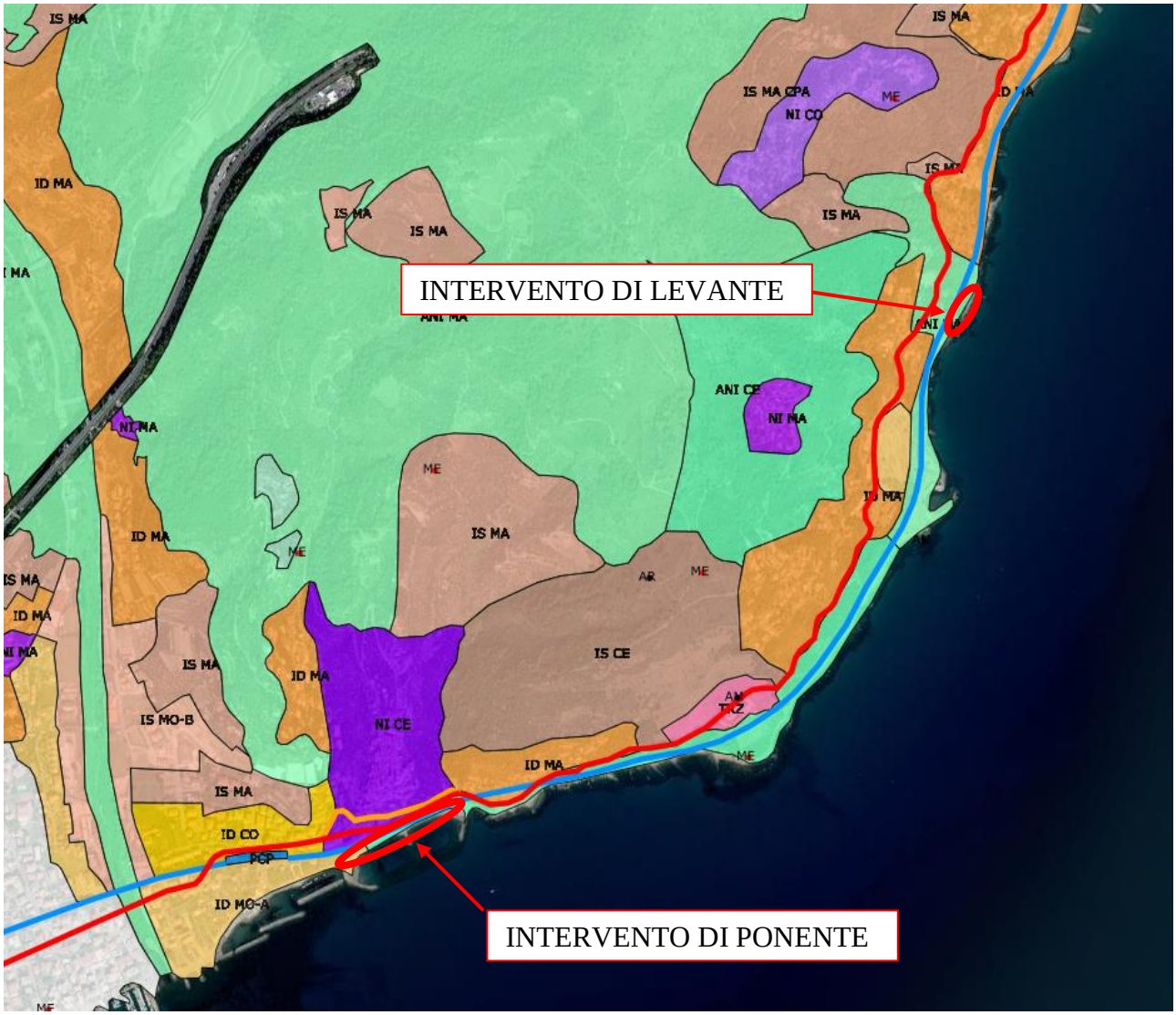
a) Individuazione area di intervento su fotogramma satellitare :



b) Estratto CTR se l'intervento ricade in territorio extraurbano o rurale Sulla cartografia di cui ai punti a) e b) l'edificio – area d'intervento dovranno essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura



c) Estratto P.T.C.P. Assetto insediativo ed aree carsiche



I regimi normativi vigenti sul litorale sono:

- ANI-CE (intervento di ponente)
- ANI-MA (intervento di levante)

Si riportano i citati articoli delle Norme di Attuazione.

Art. 51

Aree Non Insediare - Regime normativo di CONSERVAZIONE (ANI-CE)

1. Tale regime si applica nelle parti dei territorio di elevato valore naturalistico-ambientale e non interessate, o interessate in forme dei tutto marginali e sporadiche, dalla presenza di insediamenti stabili, nelle quali qualunque pur modesta alterazione dell'assetto attuale può compromettere la funzione paesistica e la peculiare qualità dei luoghi.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di conservare inalterata la situazione attuale per quanto riguarda gli aspetti insediativi. Non è pertanto consentito costruire nuovi edifici, aprire nuove strade e modificare le caratteristiche tipologiche dimensionali e di tracciato di quelle esistenti, nonché eseguire opere che alterino in misura paesaggisticamente percepibile la morfologia dei luoghi.

3. Sono sempre consentiti interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e di consolidamento degli edifici e degli altri manufatti eventualmente esistenti nonché quelli preordinati a migliorarne l'inserimento nel contesto paesistico-ambientale.

Art. 52

Aree Non Insediate - Regime normativo di MANTENIMENTO (ANI-MA)

1. Tale regime si applica nei casi in cui, pur in presenza di valori naturalistici elevati o comunque significativi, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto dei territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievoli della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva dei territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti.

3. Non è pertanto consentito aprire nuove strade di urbanizzazione, ne costruire nuovi edifici, attrezzature ed impianti ad eccezione degli interventi specificamente volti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, purché non alterino in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi.

3. bis Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei confronti delle parti di territorio da includersi, mediante apposite leggi regionali, nei sistemi di aree di interesse naturalistico-ambientale, per le quali valgono le disposizioni di cui all'art. 2 delle NORME Di ATTUAZIONE APPLICABILI NELLE AREE PROTETTE costituenti l'allegato B alla l.r. 9 aprile 1985 n. 16

9) ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136-141-157 Dlgs 42/04):

Fare riferimento al sottopunto successivo.

9b) PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 Dlgs 42/04)

Il territorio costiero risulta compreso in una fascia entro 300 metri dalla linea di costa.

Risultano inoltre presenti i seguenti vincoli paesaggistici e bellezze d'insieme



VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070347
Numero Progressivo per Comune	2
Oggetto del Vincolo	FASCIA COSTIERA DEI COMUNI DI RIVA LIGURE S.STEFANO AL MARE COSTARAINERA S.LORENZO AL MARE IMPERIA S.BARTOLOMEO CERVO DIANO MARINA
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Data del decreto	16/11/1962
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	311
Data pubblicazione	06/12/1962
Grado identificazione	identificabile con precisione
Limiti amministrativi storici	SI
Decreto	**070347**
Stralcio cartografico	**070347_sc**

(ZONA COSTIERA) PROVINCIA DI IMPERIA

IM - BN - 1 - VINCOLO ZONA COSTIERA - (pratica generale) comprendente i Comuni di Riva Ligure - S.Stefano al Mare - Costarainera - S.Lorenzo al Mare - Imperia - Diano Marina - S.Bartolomeo del Cervo - Cervo - *

D.M. 16 novembre 1962 - G.U. n° 311 del 6 dicembre 1962 - Verbale n° 24 -

(bellezza d'insieme)

258154
258151
258164
258123
258122
259093
259091
259063
259064
259061

* Com. di Cipressa : rimossa con DM 29 xII 1962

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 311

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 6 dicembre 1962 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-351
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – CENTRALINO 6508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.300 - Semestrale L. 7.300 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 10.030 - Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Fogli delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli degli atti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso la Agenzia della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Comunicato. Pag. 4902

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 novembre 1962, n. 1634.
Modificazioni alle norme del Codice penale relative all'ergastolo e alla liberazione condizionale . . . Pag. 4942

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1962, n. 1635.
Prelevamento di L. 459.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1962-63. Pag. 4943

Avviso di rettifica (Legge 16 agosto 1962, n. 1202). Pag. 4944

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Collestrada sita nel comune di Perugia, frazione di Collestrada . . . . . Pag. 4944

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della piazza Santa Caterina in Pisa . . . . . Pag. 4945

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della collina di San Giuseppe in Brescia . . . . . Pag. 4946

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona relativa ad una parte del territorio del comune di Averara (Bergamo) . . . . . Pag. 4947

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nei comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia). Pag. 4948

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1962.
Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963 . . . . . Pag. 4949

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 4950

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Pimentel ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Castelsardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Siligo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Aragona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di San Giovanni Gemini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Porto Empedocle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Gela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Raddusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Calascibetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Castiglione di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4951
Autorizzazione al comune di Sant'Alessio Siculo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4951
Autorizzazione al comune di Godrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4951
Autorizzazione al comune di Santo Stefano di Camastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4951

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4951

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nei comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 luglio 1959, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera sita nell'ambito dei comuni di Riva Ligure, San Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dell'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Riva Ligure, San Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona costiera sita nel territorio dei comuni di Riva Ligure, San Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia), così delimitata: dal confine con il comune di Taggia fino al confine con il comune di Cipressa, comprendente la Chiesetta di Santa Maria del Buon Consiglio e l'area circostante per un raggio di m. 100, dal confine con il comune di Cipressa con il comune di Costarainera fino al confine con la provincia di Savona, delimitata dal mare e a monte da una linea parallela alla via Aurelia e da questa distante m. 50, escluso il tratto che va dai giardini pubblici di via Nizza al Borgo Pieri, nel comune di Imperia, e il tratto che va dalla strada comunale dell'Alpicella al torrente San Pietro, nel comune di Diano Marina, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che i Comuni interessati provedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'articolo 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1962

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per la Marina mercantile
MACRELLI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto verbale n. 29

Il giorno 23 luglio 1959 si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia, nel palazzo della Prefettura, per esaminare il seguente

Ordine del giorno:

1) *San Lorenzo al Mare*	Vincolo della fascia costiera adiacente alla via Aurelia
2) *Costa Rainera*	idem
3) *Santo Stefano al Mare*	idem
4) *Riva Ligure*	idem
5) *Imperia*	idem
6) *Cervo*	idem
7) *San Bartolomeo del Cervo*	idem
8) *Diano Marina*	idem

(*Omissis*)

Il soprintendente facendo riferimento alla precedente seduta del giorno 9 giugno ultimo scorso nella quale era già stata esaminata la questione delle aree demaniali adiacenti alla via Aurelia messe recentemente in vendita dall'Amministrazione delle Ferrovie, invita la Commissione ad esaminare il vincolo della fascia adiacente alla via Aurelia nel territorio dei comuni di San Lorenzo al Mare, Costa Rainera; Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Imperia, Cervo, San Bartolomeo del Cervo e Diano Marina, come previsto all'ordine del giorno.

Informa che la sede stradale della via Aurelia, considerata come belvedere, è già vincolata con decreto ministeriale 31 gennaio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 in data 28 febbraio 1953; però nel suddetto decreto non è definita la zona soggetta a vincolo per cui a maggior chiarezza, è necessario che la Commissione stabilisca la estensione del vincolo.

Fa presente l'opportunità di individuare lungo la suddetta via Aurelia i complessi che formano quadro panoramico, allfine di estendere in corrispondenza di questi, il vincolo ad una zona di adeguata estensione per poter esercitare un'efficare azione di tutela degli aspetti paesistici.

Il sindaco di Diano Marina, concordando col soprintendente circa l'opportunità di tener conto, nella definizione del vincolo in questione, dei complessi che formano quadro panoramico, coglie l'occasione per richiamare l'attenzione della Commissione alla grande importanza turistica della Torre dell'Alpicella, sita sulla omonima collina che sovrasta Capo

Berta e di proprietà del comune di Diano Marina da cui si gode una delle più interessanti visioni della Riviera di Ponente, che un tempo era meta di comitive di turisti.

Fa presente che tale punto, segnalato in tutte le guide della zona, ha perso ogni attrattiva turistica dopo che il proprietario del terreno circostante al piazzale della torre ha messo a dimora cipressi molto fitti limitando le visuali. Informa che il comune di Diano Marina ha già invitato il proprietario a diradare i cipressi ed auspica che anche la Soprintendenza intervenga a questo riguardo.

Fa rilevare inoltre che col decreto ministeriale in data 31 gennaio 1953, già citato dal signor soprintendente, nel comune di Diano Marina è stata vincolata la via Aurelia per il tratto intercorrente tra il confine col comune di Imperia ed il rio Caracco, rimanendo quindi fuori dal vincolo il tratto particolarmente panoramico compreso fra il rio Caracco anzidetto e la strada comunale dell'Alpicella, della lunghezza di circa ml. 330.

Ciò ha permesso ad un privato di poter eseguire una costruzione alberghiera proprio sull'ultima curva che si affaccia, a circa ml. 40 di quota, sul panorama del golfo di Diano Marina con notevole danno per il paesaggio.

Pertanto ad evitare il sorgere di altre costruzioni in contrasto con l'ambiente, invita la Commissione provinciale ad estendere il vincolo dell'Aurelia alla zona in questione. A maggior chiarimento sottopone all'esame della Commissione una cartina illustrativa della situazione attuale e di quella proposta, corredata da una relazione.

La Commissione provinciale, dopo ampia discussione all'unanimità propone:

Comune di San Lorenzo al Mare: Vincolare la zona adiacente alla via Aurelia compresa tra il confine con il comune di Costa Rainera ed il confine con il comune di Imperia delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Costa Rainera: Vincolare la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine con il comune di Cipressa ed il confine col comune di San Lorenzo al Mare delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Riva Ligure e di Santo Stefano al Mare: Vincolare la zona adiacente all'Aurelia comprese tra il confine col comune di Cipressa ed il bivio con la strada di Terzorio e tra il passaggio a livello ad occidente di Riva Ligure ed il confine col comune di Taggia, delimitate verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa.

Per il tratto compreso tra il passaggio a livello ad occidente di Riva Ligure ed il bivio con la strada per Terzorio viene precisato che il vincolo s'intende applicato all'antico tracciato della via Aurelia che attraversa gli abitati di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, ed esteso dalla riva del mare a ml. 50 a monte della vecchia via Aurelia ed inoltre viene pure vincolata la Chiesetta di Santa Maria del Buon Consiglio e l'area circostante per un raggio di ml. 100. Il vincolo interessante gli abitati suddetti e la Chiesetta viene motivato come segue:

« Zona di notevole interesse paesistico per il carattere unitario dell'ambiente formato da visuali panoramiche, ed elementi architettonici e vegetali integrativi delle bellezze naturali ».

Comune di Imperia: Vincolare a ponente la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine con il comune di San Lorenzo al Mare ed i giardini pubblici di via Nizza ed a levante, la zona compresa tra il precedente vincolo di Borgo Peri ed il confine col comune Diano Marina. Tali zone vengono delimitate verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Diano Marina: Vincolare a ponente la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine col comune di Imperia e la strada comunale dell'Alpicella, ed a levante la zona tra il torrente San Pietro ed il confine col comune di San Bartolomeo del Cervo. Tali zone vengono delimitate verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada, alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di San Bartolomeo del Cervo: Vincolare la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine con il comune di Diano Marina ed il confine col comune di Cervo, delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Cervo: Vincolare la zona compresa tra il confine con il comune di San Bartolomeo del Cervo ed il confine con la provincia di Savona delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada, alla distanza di ml. 50 da questa.

Tutti i suddetti vincoli relativi alla via Aurelia vengono motivati come segue:

« Strada di notevole interesse per le caratteristiche del tracciato e per le inquadrature paesistiche e panoramiche che da essa si godono ».

(*Omissis*).

Il presidente: V. AGNESI

Il segretario: V. ASTUTI

(6810)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963, presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c)* e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento è autorizzata ad esigere per l'anno 1963, è stabilita nella misura di L. 2,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 22 novembre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(6843)

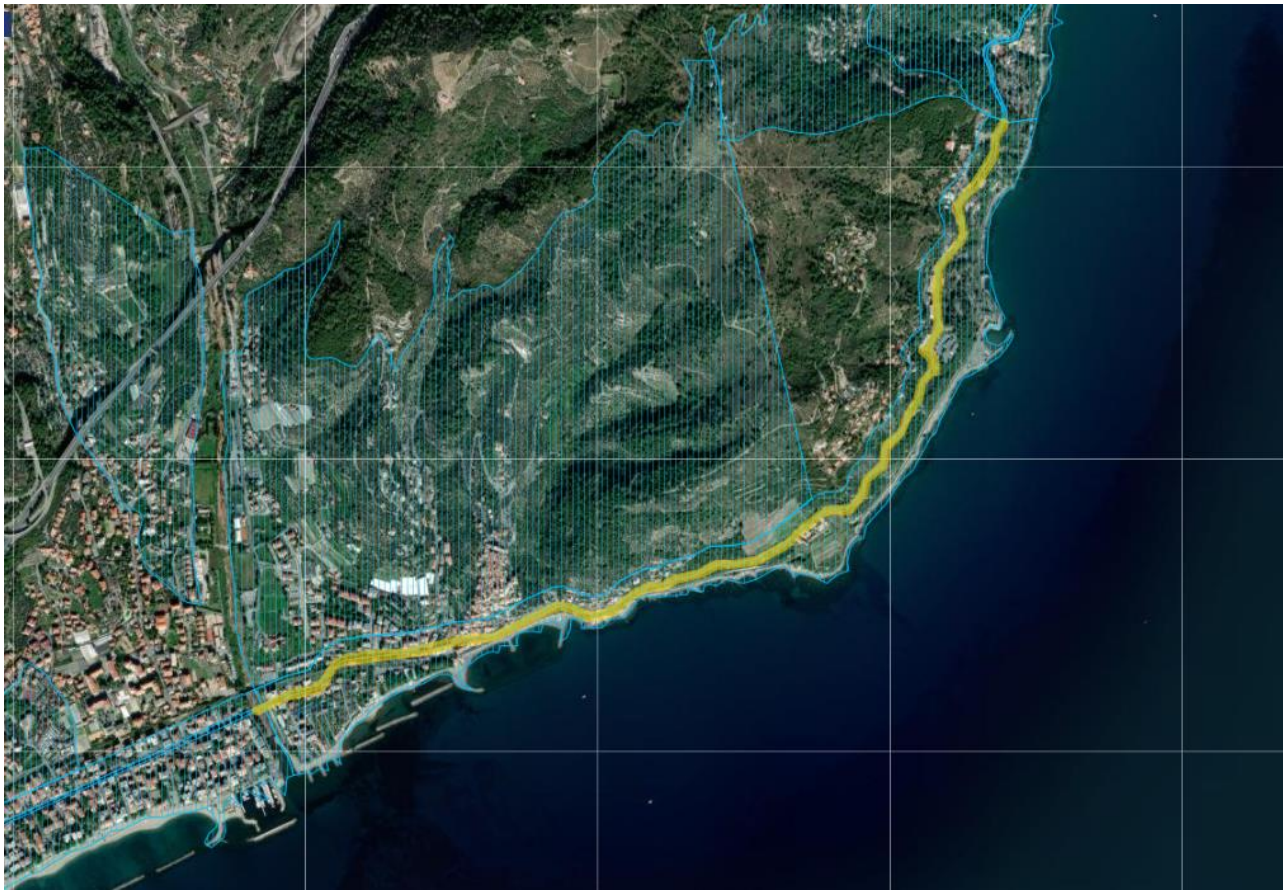
SPECCHIO RELATIVO AI DATI RIGUARDANTE L' AFFISSIONE AGLI ALBI COMUNALI, DEGLI ENTI ED ORDINI DI COMPETENZA

Comune di Imperia	dal 14/12/1959	al 14/ 3/60
" " S.Lorenzo al Mare	" 15/12/1959	al 14/ 3/60
" " Costarainera	" 15/12/1959	al 14/ 3/60
" " S. Stefano al Mare	" 14/12/1959	al 13/ 3/60
" " Riva Ligure	" 15/12/1959	al 14/ 3/60
" " S. Bartolomeo del Cervo	5/ 1/1960	al 6/ 4/60
" " Diano Marina	" 14/12/1959	al 15/ 3/60
" " Cervo	" 15/12/1959	al 15/ 3/60
Ordine degli Architetti	" 6/12/1959	al 5/ 3/60
" " Ingegneri	" 15/12/1959	al 15/ 3/60
Unione " Agricoltori	" 14/12/1959	al 13/ 3/60
" " Industriali	" 31/12/1959	al 31/ 3/60

IL SOPRINTENDENTE
(A. Dillon)

D.P.V.

A monte dell'area di intervento risultano i seguenti vincoli:



VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070416
Numero Progressivo per Comune	3
Oggetto del Vincolo	SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA NELLA PROVINCIA DI IM (ESCLUSI ALCUNI TRATTI)
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Data del decreto	31/01/1953
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	49
Data pubblicazione	28/02/1953
Grado identificazione	identificabile con precisione
Decreto	**070416**

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5702732

PROVINCIA DI IMPERIA (VIA AURELIA)

- IM - BN - 1 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA (pratica generale) comprendente i comuni di - Ventimiglia - Camporosso * - Vallecrosia * - Bordighera - Ospedaletti - Sanremo - Taggia - Riva S.Stefano - Cipressa - San Lorenzo al Mare Imperia - Diano Marina - San Bartolomeo del Cervo - Cervo- D.M. 31 gennaio 1953 - G.U. n° 49 del 28 febbraio 1953 - Verbale n° 5 -

(bellezza d'insieme)

* di fatto esclusi dal vincolo

Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 28 febbraio 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Cugno della Buffa », sito nel comune di Caltanissetta . . . . . Pag. 810

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953.

Cessazione dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Bologna . . . . . Pag. 810

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori (Lucca) . . . . . Pag. 811

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1953.

Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito peschereccio, di cui alla legge del 10 gennaio 1952, n. 16 . . . . . Pag. 811

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale della via Aurelia nel percorso sito nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo . . . . . Pag. 811

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1953.

Sostituzione di un componente della Commissione di esperti per la determinazione della resa del grano in funzione del peso ettolitrico . . . . . Pag. 812

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1953.

Determinazione dei tipi e qualità di seme di bachi da seta che potranno essere posti in vendita per la campagna bacologica 1954 . . . . . Pag. 812

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici:

Approvazione del piano di ricostruzione di Paola. Pag. 813

Ulteriore proroga al termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Sasso Marconi . . . . . Pag. 813

Sostituzione del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Brescia . . . . . Pag. 813

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 813

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 814

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 814

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari. Pag. 814

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari. Pag. 814

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950 . . . Pag. 815

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950 . . . Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori (Lucca).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Lucca;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° marzo 1953 per il comune di Capannori, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Lucca.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 settembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1953
Registro n. 2 Finanze, foglio n. 221. — LESEN

(972)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1953.

Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito peschereccio, di cui alla legge del 10 gennaio 1952, n. 16.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la legge 10 gennaio 1952, n. 16;

Vista la domanda del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, perchè sia autorizzato a compiere le operazioni di credito peschereccio previste dalla citata legge 10 gennaio 1952, n. 16;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, è autorizzato a compiere le operazioni di credito peschereccio di cui alla legge 10 gennaio 1952, n. 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1953

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

(870)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale della via Aurelia nel percorso sito nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 14 giugno 1951 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo dei Comuni predetti senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un belvedere accessibile al pubblico dal quale si godono visioni panoramiche d'incomparabile bellezza;

Decreta:

La sede stradale sita nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo, indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che i comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 31 gennaio 1953

p. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
VISCHIA

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
CAMANGI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Verbale di seduta n. 5

Il giorno 14 giugno 1951, alle ore 15,30 si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia nella sede del Palazzo della Prefettura, per esaminare il seguente ordine del giorno:

La sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio della provincia di Imperia e più precisamente nei territori dei Comuni:

1) Ventimiglia
2) Camporosso
3) Vallecrosia
4) Bordighera
5) Ospedaletti
6) Sanremo
7) Taggia
8) Riva Santo Stefano
9) Cipressa
10) San Lorenzo al Mare
11) Imperia
12) Diano Marina
13) San Bartolomeo del Cervo
14) Cervo

(*Omissis*).

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte tutti i convenuti, la Commissione provinciale, all'unanimità propone di stabilire il vincolo, ai sensi del paragrafo quarto dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, alla sola sede stradale della via Aurelia scorrente in territorio della provincia di Imperia, considerata come belvedere da cui si gode una notevole bellezza naturale e con speciale riferimento a quanto contemplato dall'art. 14 della legge stessa, con esclusione delle traverse comunali in abitato e con esclusione anche dei seguenti tratti dalla via Aurelia:

a) territorio dei comuni di Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera, tratto compreso tra il ponte sul Nervia e la via XX Settembre in Bordighera; (1)

b) territorio del comune di Taggia, tratto compreso tra la via Castelletti (che dà accesso alla Chiesa) e il ponte sul torrente Argentina;

c) tratto della via Aurelia compreso tra le progressive km. 660 e 662; (2)

d) tratto della via Aurelia compreso tra il ponte sul torrente San Pietro in territorio del comune di Diano Marina e il bivio stradale di San Bartolomeo del Cervo.

Tratti tutti pertanto che restano disponibili per il mantenimento di una limitata pubblicità stradale (lato a monte).

(*Omissis*).

(974)

(1) Di fatto esclusi i Comuni di Camporosso e Vallecrosia

(2) interessa i Comuni di S. Stefano e Riva Ligure.

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1953.

Sostituzione di un componente della Commissione di esperti per la determinazione delle rese del grano in funzione del peso ettolitrico.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il precedente decreto Ministeriale dell'8 agosto 1952, col il quale il dott. Renato Garagnani veniva nominato componente della Commissione tecnica incaricata dell'accertamento delle rese del frumento in funzione del peso ettolitrico;

Preso atto della comunicazione dell'Associazione nazionale tra industriali ed artigiani molitori, con la quale si dichiara che il dott. Garagnani è impossibilitato a farne parte e si designa a sostituirlo il dottor Giuseppe Portesi;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Portesi è chiamato a far parte della Commissione di esperti per la determinazione delle rese del frumento in funzione del peso ettolitrico, in sostituzione del dott. Renato Garagnani, in rappresentanza dell'Associazione nazionale fra industriali ed artigiani molitori.

Roma, addì 24 febbraio 1953

Il Ministro: FANFANI

(1002)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1953.

Determinazione dei tipi e qualità di seme di bachi da seta che potranno essere posti in vendita per la campagna bacologica 1954.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 1 della legge 13 luglio 1939, n. 1222, che sostituisce l'art. 2 del regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1956, convertito con la legge 14 giugno 1934, n. 1158, modificato con regio decreto-legge 15 aprile 1937, n. 812, convertito con la legge 23 dicembre 1937, n. 2623;

Sentita l'apposita Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Per la campagna bacologica 1954 gli stabilimenti di produzione e vendita di semi di bachi da seta, operanti a norma della legge 28 giugno 1923, n. 1512, potranno porre in vendita seme bachi esclusivamente dei tipi e qualità qui appresso indicati:

a) *razze gialle pure*: giallo puro indigeno cinturato;

b) *incroci a bozzolo giallo*:

1) bigiallo chinese a femmina oro per maschio giallo cinturato;

2) bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo sferico;

3) bigiallo chinese femmina gialla cinturata per maschio oro chinese;

6091

16 OTT. 1953

Raccomandata

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direz. Gen. Antichità e BB.AA.
ROMA

IMPERIA - Sede stradale della Via Aurelia - Vincolo.

In riscontro al telegramma n. 2590 del 4/3/1953 e facendo seguito a nostra nota n. 3513 del 16/6/1953, si comunica che la Gazzetta Ufficiale N. 49 del 28/2/1953 contenente il D.M.31/1/1953, riguardante il riconoscimento del notevole interesse pubblico della zona in oggetto, è stata affissa:

Comune di	Ospedaletti	dal	9/4/1953	al	9/7/1953	;
"	" Taggia	"	9/4/ "	"	9/7/ "	;
"	" S.Lorenzo al mare	"	3/4/ "	"	3/7/ "	;
"	" Camporosso	"	4/4/ "	"	3/7/ "	;
"	" Imperia	"	3/4/ "	"	3/7/ "	;
"	" S. Remo	"	3/4/ "	"	3/7/ "	;
"	" Bordighera	"	8/4/ "	"	8/7/ "	;
"	" Cipressa	"	15/4/ "	"	15/7/ "	;
"	" Cervo	"	8/4/ "	"	8/7/ "	;
"	" Riva S. Stefano	"	11/4/ "	"	11/7/ "	;
"	" Ventimiglia	"	3/4/ "	"	3/7/ "	;
"	" Vallecrosia	"	4/4/ "	"	3/7/ "	;
"	" S. Bartolomeo del Cervo	"	4/4/ "	"	6/7/ "	;
"	" Diano Marina	"	3/4/ "	"	3/7/ "	.

Da parte dei Comuni non è pervenuta nessuna opposizione.
Trascorsi i tre mesi stabiliti dalla Legge 29/6/1939, n. 1497 (art. 4 comma 3), si rende noto che nessun ricorso è stato inoltrato a questo Ufficio.

Per la regolarizzazione della pratica si attende un cenno di riscontro

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Riccardo Pacini)

R/R.



VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070295
Numero Progressivo per Comune	1
Oggetto del Vincolo	ZONA COLLINARE ALLE SPALLE DELLA AURELIA, QUADRO PANORAMICO PER L' ALBERATURA E L' ARCHITETTURA DELLO ABITATO DI CERVO
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Data del decreto	03/07/1962
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	191
Data pubblicazione	30/07/1962
Grado identificazione	identificabile con precisione
Limiti amministrativi storici	SI
Decreto	**070295**
Stralcio cartografico	**070295_sc**

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 191

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 30 luglio 1962 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-351
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 6; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'Interno:

Ricompense al valor civile . . . . . Pag. 3082

Conferimenti di attestati di pubblica benemerenza. Pag. 3085

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 30 luglio 1962, n. 955.

Applicazione dei prelievi all'importazione di taluni prodotti agricoli e restituzione di tali prelievi alla esportazione dei prodotti medesimi, ed istituzione di una restituzione alla produzione di taluni prodotti di trasformazione. Pag. 3086

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 maggio 1962, n. 956.

Autorizzazione alla Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane ad esercitare il credito fondiario. Pag. 3088

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 maggio 1962, n. 957.

Soppressione della Rappresentanza diplomatica permanente con rango di Legazione presso l'Organizzazione europea per la cooperazione economica (O.E.C.E.) in Parigi ed istituzione nella stessa sede di una Rappresentanza diplomatica permanente, con rango di Ambasciata, presso l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici (O.C.S.E.) . . . . . Pag. 3089

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 giugno 1962, n. 958.

Autorizzazione alla Camera di commercio di Potenza ad acquistare un appezzamento di terreno . . . . Pag. 3089

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1961.

Istituzione della nuova pianta organica del personale operaio dipendente dal Ministero del turismo e dello spettacolo . . . . . Pag. 3090

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 1962.

Aumento dei contributi del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Grosseto . . . . Pag. 3090

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 1962.

Rinnovo ed aumento dei contributi del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Vercelli. Pag. 3091

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1962.

Decorazioni dell'Ordine cavalleresco «al Merito del lavoro» . . . . . Pag. 3091

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 giugno 1962.

Accettazione delle dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova . . . Pag. 3092

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1961.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale dell'Ufficio del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1961-62 . . . . . Pag. 3092

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in Ascoli Piceno . . . . . Pag. 3092

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della collina denominata Colle di Santa Maria delle Grazie nel comune di Arezzo . . . . . Pag. 3093

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sponda del lago di Lugano nel comune di Lavena Ponte Tresa (Varese) . . . . . Pag. 3093

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del comune di Cervo . . . . . Pag. 3095

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sponda del lago di Lugano nel comune di Lavena Ponte Tresa (Varese).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 4 febbraio 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la sponda del lago di Lugano nel comune di Lavena Ponte Tresa (Varese);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Lavena Ponte Tresa (Varese);

Vista l'opposizione prodotta, avverso la citata proposta di vincolo, dal sindaco di Lavena Tresa;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, essendo costituita da grandi parchi e da distese boschive, forma un quadro naturale di particolare bellezza e di rilevante importanza paesistica;

Decreta:

La sponda del lago di Lugano sita nel territorio del comune di Lavena Ponte Tresa (Varese), delimitata come segue: a nord con il lago di Lugano, a sud con la strada consorziale Pezzalunga Martirolo, ad est con l'abitato di Lavena, ad ovest con la strada provinciale Valganna-Ponte Tresa e consorziale che congiunge i vari tornanti della strada medesima, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Lavena Ponte Tresa provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 giugno 1962

p. Il Ministro: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Varese

Verbale n. 2 — Adunanza del 4 febbraio 1961

(Omissis).

Tutela panoramica della sponda del lago di Lugano nel comune di Lavena Ponte Tresa.

(Omissis).

LA COMMISSIONE

Rilevata l'importanza paesistica della zona che essendo costituita da grandi parchi e da distese boschive forma un quadro naturale di particolare bellezza;

Considerato inoltre che la stessa salendo dalla sponda del lago di Lugano attraverso la località di Piacco al colmo del colle verso Marchirolo crea un punto accessibile al pubblico, poichè costituisce il primo tratto della strada internazionale di accesso all'Italia dal valico di Ponte Tresa da cui si scorge l'ampio panorama del lago di Lugano e della vicina Svizzera;

Vista la necessità di tutelare la zona sopradescritta da indisciplinate costruzioni;

Delibera

all'unanimità l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla sponda del lago di Lugano nel comune di Lavena Ponte Tresa, delimitata come segue:

nord: con il lago di Lugano;
sud: con la strada consorziale Pezzalunga Martirolo;
est: l'abitato di Lavena;
ovest: la strada provinciale Valganna-Ponte Tresa e consorziale che congiunge i vari tornanti della strada medesima.

(Omissis).

COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA: La presente delibera venne pubblicata all'albo di questo Comune dal 1° luglio 1961 e per la durata di tre mesi, contro di essa è stato presentato ricorso dal sindaco sig. Atella Giuseppe in data 27 luglio 1961.

Lavena Ponte Tresa, addì 5 ottobre 1961

Il sindaco: Giuseppe ATELLA

Il segretario comunale: Ferdinando ONONI

(4166)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del comune di Cervo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 28 giugno 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il territorio del comune di Cervo;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Cervo;

Viste le opposizioni presentate, avverso la predetta proposta di vincolo, dal comune di Cervo e dalla Società immobiliare Capo Cervo a r. l. - Cervo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto lo

obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico, perchè, costituita da una zona collinosa alle spalle dell'Aurelia, forma un quadro panoramico di eccezionale bellezza per l'alberatura ed il complesso tradizionale dell'abitato di Cervo, offrendo inoltre vari punti di vista e belvederi accessibili al pubblico, dai quali si gode il panorama del litorale;

Decreta:

Il territorio del comune di Cervo, è così delimitato:

ovest: a partire dalla limitazione del vincolo a monte della via Aurelia ml. 50 (verbale n. 24), segue il confine del comune di San Bartolomeo del Cervo;

nord: confine di San Bartolomeo del Cervo fino all'incrocio con la isometrica quota 100; valletta est del rio Bondai, tratto della strada pedonale Cervo-la Colla, allineamento perpendicolare alla tsrada fino al punto quota 318;

est: quota 318, breve tratto del confine con la provincia di Savona sino al culmine del colle di Cervo (quota 324) e da questo punto allineamento sino alla punta denominata Torre di Capo Cervo;

sud: segue il confine di vincolo ml. 50 a monte della via Aurelia fino al punto di partenza del confine di San Bartolomeo del Cervo, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Cervo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 3 luglio 1962

* D.M. 16 nov 1962 p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto del verbale n. 27

Il giorno 28 giugno 1961 si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Imperia per esaminare il seguente

Ordine del giorno:

CERVO: *Territorio Comune - proposta di vincolo.*

(*Omissis*).

Il soprintendente sottopone all'esame della Commissione provinciale una planimetria su cui è delimitata in rosso la zona proposta per il vincolo comprendente tutto il territorio comunale.

Il rappresentante del sindaco di Cervo cav. Degiuli Giacomo, assessore ai lavori pubblici, fa presente che la zona proposta dalla Soprintendenza è troppo vasta e che gran parte di essa, a suo giudizio non presenta interesse paesistico e panoramico. Propone pertanto di limitare il vincolo alla zona in corrispondenza del Borgo Antico compreso le mura.

Il soprintendente, sentite le osservazioni del rappresentante del sindaco di Cervo, propone di limitare il vincolo alla zona del territorio comunale a ponente del promontorio di Capo Rollo.

Dopo ampia discussione circa la limitazione della zona da vincolare, la Commissione provinciale approva a maggioranza la proposta del soprintendente che comprende la zona del territorio comunale a ponente della dorsale del promontorio di Capo Rollo.

Si oppone il rappresentante del sindaco di Cervo.

Coerehze:

ovest: a partire dalla limitazione del vincolo a monte della via Aurelia ml. 50 (verbale n. 24), segue il confine del comune di S. Bartolomeo del Cervo;

nord: confine di S. Bartolomeo del Cervo fino all'incrocio con la isometrica quota 100; valletta est del rio Bondai, tratto della strada pedonale Cervo-la Colla, allineamento perpendicolare alla strada fino al punto quota 318;

est: quota 318, breve tratto del confine con la provincia di Savona sino al culmine del colle di Cervo (quota 324) e da questo punto allineamento sino alla punta denominata Torre di Capo Cervo;

sud: segue il confine di vincolo ml. 50 a monte della via Aurelia fino al punto di partenza del confine di S. Bartolomeo del Cervo. Il tutto come meglio tracciato sulla planimetria allegata.

La motivazione dell'importante interesse pubblico viene definito come segue:

Zona collinosa alle spalle dell'Aurelia, avente interesse di quadro panoramico di notevole bellezza, per l'alberatura, il complesso tradizionale dell'abitato di Cervo, e per i punti di vista e belvederi accessibili al pubblico dai quali si gode il panorama del litorale.

(*Omissis*).

Il presidente: dott. B. NOVARO

Il segretario: geom. ASTUTI

(4167)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1962.

Ricostituzione per il biennio 1962-63 del Comitato interregionale assistenza mondariso, con sede presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, relativo all'avviamento al lavoro degli addetti alla monda, trapianto, taglio e raccolta del riso;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1962, con il quale si è provveduto alla ricostituzione del Comitato interregionale migrazioni mondariso (C.I.M.M.) per il biennio 1962-63;

Visto il decreto ministeriale 15 maggio 1950, con il quale è stato istituito, con sede in Milano, presso lo Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, il Comitato interregionale per l'assistenza alle mondariso (C.I.A.M.) avente il compito di formulare proposte per il piano di impiego delle somme destinate

COMUNE DI CERVO

PROVINCIA DI IMPERIA

N. 4508 di Protocollo

Cat. ..... Classe ..... Fasc. .....

Risposta a nota N. 5052

in data 6.8.1962 Div. .....

Allegati N. .....

Li 13 Novembre 1962 196

On. Soprintendenza ai Monumenti della Liguria - Via Balbi n. 10

G E N O V A

ep.c. On. Min. della Pubblica Istruzione
Dr. Gen. Antichità e BB.AA.
ROMA

All'On. PREFETTURA di IMPERIA

OGGETTO:

CERVO (IM)- Vincolo panoramico
Legge 29/6/1939, n° 1497-

Il 10 Novembre 1962 è scaduta la pubblicazione trimestrale all'Albo Pretorio di questo Comune, della Gazzetta Ufficiale n° 191 del 30/7/1962, contenente il D.M. 3/7/1962, relativo all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 4 della legge 29 giugno 1939, n.1497.-

Con perfetta osservanza.-

p. IL SINDACO
(Cav. Giacomo Desiglioli)

COMUNE DI CERVO * Imperia *

7386

Non risultano presenti Bellezze Singole, Vincoli Archeologici, Vincoli Architettonici Puntulai, Bellezze Singole Puntuali ovvero Vincoli Archeologici Puntuali in corrispondenza dell'area di intervento.

Le lavorazioni oggetto del presente progetto non risultano in contrasto con i vincoli paesaggistici esistenti ed insistenti in corrispondenza delle aree di intervento.

10) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera ecc)

Nel corso delle analisi del territorio è stata identificata necessità su situazioni che col tempo si sono aggravate e si aggravano con crescente pericolo.

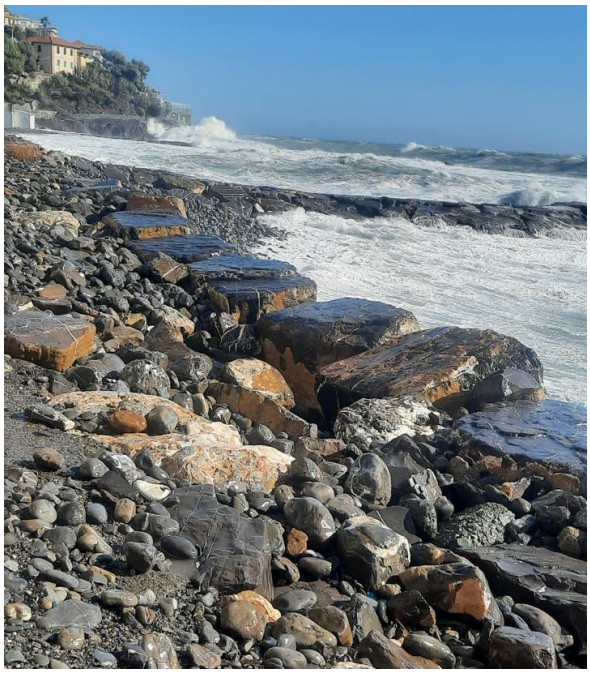
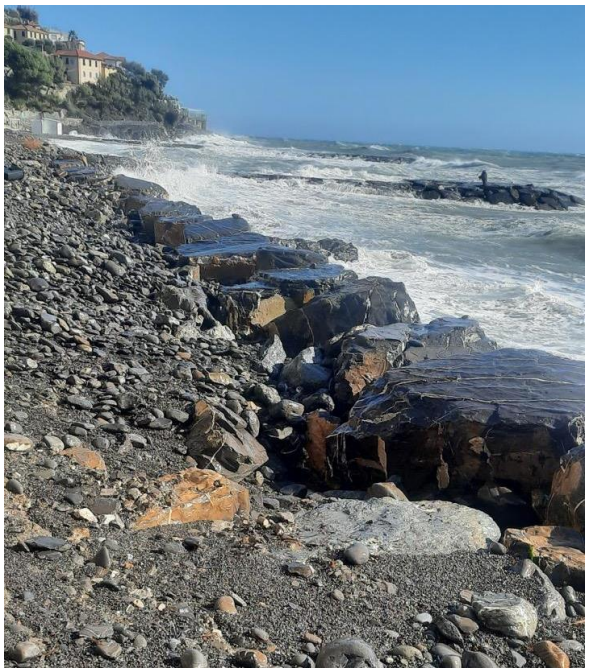
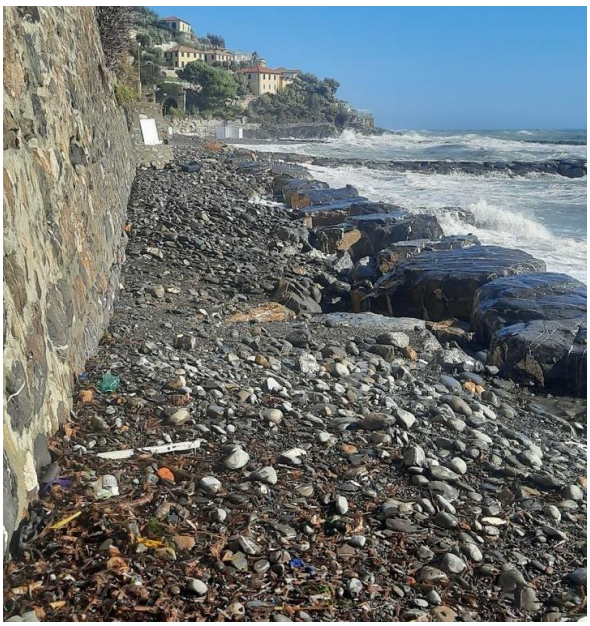
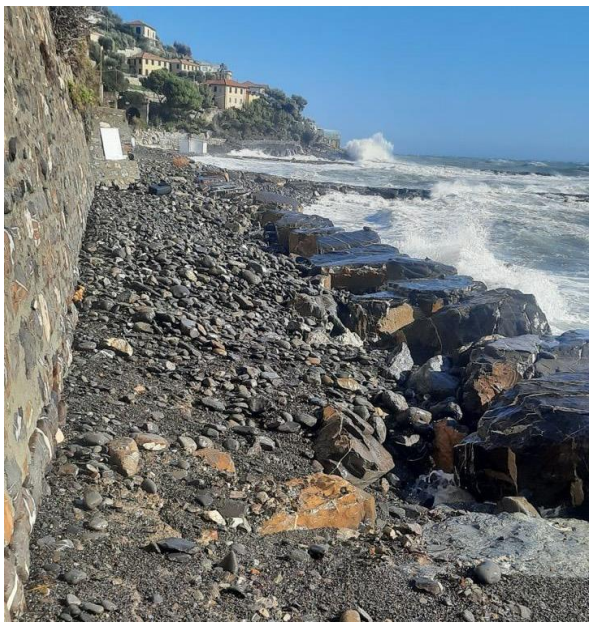
I tratti di costa interessati sono:

- tratto compreso tra la zona denominata il Pilone e la foce del rio Schenassi;
- tratto di versante costiero a confine con il Comune di Andora (Capo Mimosa di levante).



Nel primo tratto, in esito ad eventi meteomarini di ordinaria importanza, la scogliera che difende la struttura urbana subisce gravi danni con creazione di pericolosissime voragini dovute anche al materiale medio/minuto dello strato superficiale che cade tra i massi sottostanti in esito a movimenti di questi ultimi sollecitati dall'onda incidente: si formano così veri e propri trabocchetti con pericolo di caduta per le persone che vi camminano sopra e di incidente per i mezzi che vi transitano.

Il corpo della scogliera (verticale) deve pertanto esser molto spesso riparato.

E’ pertanto previsto un congruo rinforzo della struttura difensiva, costituito da una scogliera a profilo inclinato, posta davanti in aderenza a quella esistente. La quota di berma della nuova scogliera è di m 2.0 e la sua ampiezza media di m 3.0. La pendenza è 3/2. I massi previsti per la sua realizzazione sono di III categoria, posati su uno strato di tout venant di spessore medio 50 cm

Per incrementare ancora la capacità difensiva si prevede di versare davanti alla nuova opera circa 2850 mc di materiale da ripascimento con granulometria D_{50}=8/16 mm (pelite < 5%), che potrà distribuirsi su tutto il profilo delle opere difensive sino a raggiungere le spiagge esistenti ai lati dell’intervento.

La parte superficiale della scogliera esistente verrà sottoposta ad un ciclo di lavorazione che prevedono il selettivo prelievo di materiale lapideo minuto sciolto esistente attualmente costituente la berma, efficace desalinizzazione mediante lavaggio, trasporto in corrispondenza dell'area di cantiere adibita a zona di miscelazione (area fronte Pilone, previa copertura della stessa con telo), miscelazione con calcestruzzo XS3, finitura superficiale migliorata, fluidità S5, posizionamento rinforzo in rete metallica elettrosaldata sulla impronta dell'opera in acciaio INOX AISI 316 (diam 6/10 posata sul livello residuo), casseratura e getto. Spessore medio 40 cm. Realizzazione di giunti di dilatazione con interasse 20 m. Esecuzione per tratti finiti e funzionali con andamento da levante verso ponente.

Tutti i materiali da impiegare per la presente lavorazione devono esser rispondenti ai relativi, ed applicabili, criteri CAM.

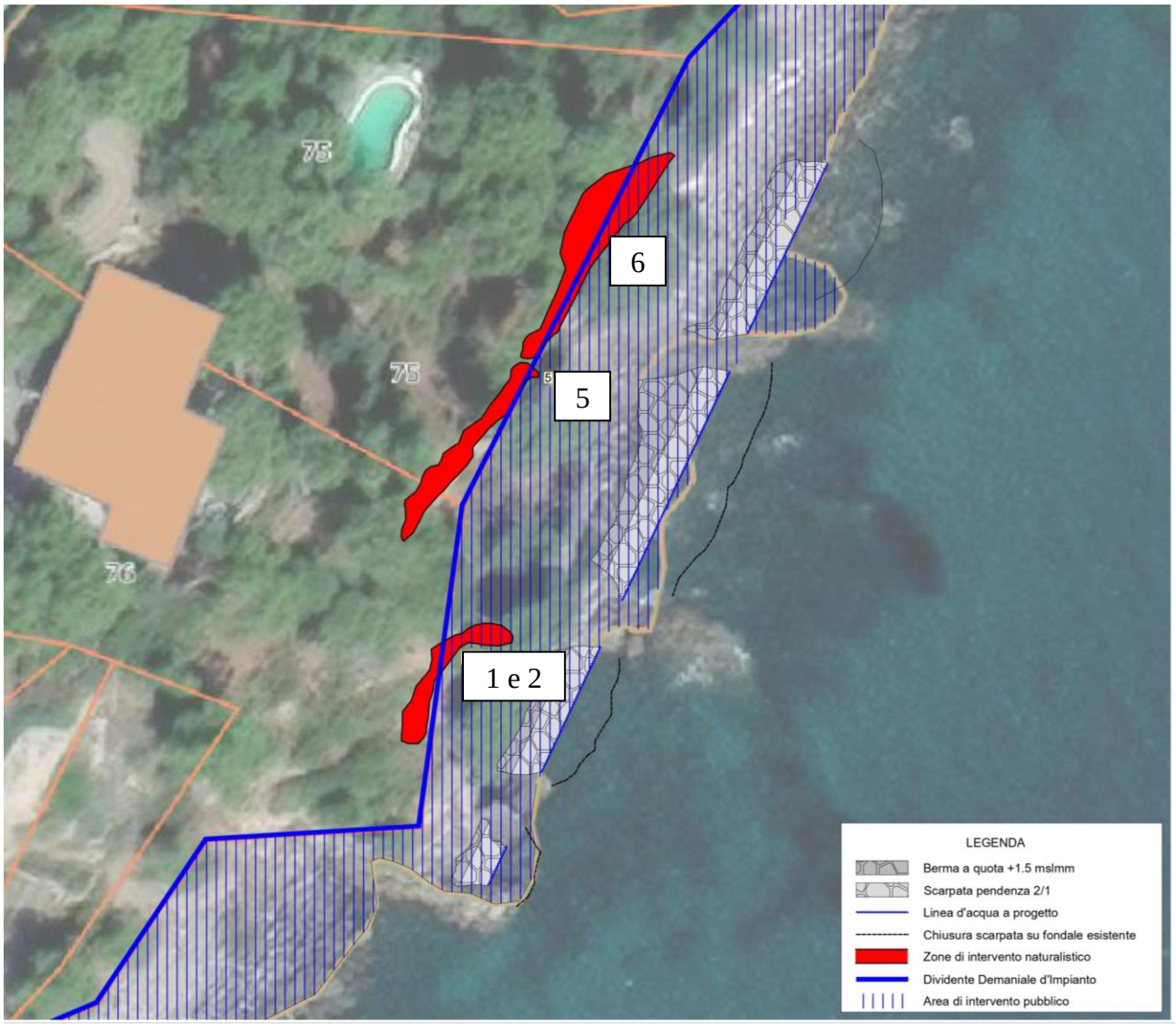


Nel secondo tratto Il frastagliamento della parte più bassa dei versanti, di proprietà demaniale, induce scivolamenti della parte più alta, anche di proprietà privata. Quest'ultima, riunita in condominio, ha fatto pervenire all'Amministrazione Comunale con PEC in data 27.05.2025 un documento tecnico, elaborato dallo studio IGS S.r.l. di Trieste, nel quale vengono evidenziate le criticità del versante nella parte demaniale e in quello privato, ed indicate le soluzioni tecniche per restituire al contesto un equilibrio statico.

La zona interessata è assai vicina a quella nella quale, nel 17 gennaio 2014, lo scivolamento del versante collinare ha provocato il deragliamento del treno passante sui binari della linea ferroviaria oggi spostata in zona arretrata del territorio; è quindi evidente l'esigenza prioritaria di interventi.

L'osservazione diretta del sito ha messo in evidenza movimenti franosi già avvenuti indotti dall'urto delle onde sulla superficie sub-verticale collinare; sono giunte notizie che legano i primi importanti franamenti alla mareggiata dell'ottobre 2018.

È stato avviato lo studio di unione delle zone di intervento sulla parte più bassa del versante, danneggiata dalle onde, con quelli sulla parte più alta segnalati dallo studio IGS srl al quale si fa riferimento ed i cui contenuti sono condivisi, avendo cura di separare quelli ricadenti in area pubblica (demaniale) da quelli di competenza di area esclusivamente privata, come illustrato nella seguente figura:



Il progetto prende in esame ed analizza il tema solo nelle parti che interessano anche la proprietà pubblica. La scarpata in massi può essere realizzata con impiego di mezzo marittimo diversamente dagli interventi nella parte sovrastante, complementari di cui almeno quelli più bassi devono essere realizzati contemporaneamente.
Pertanto la stima dei lavori esclusivamente compresi nel presente progetto riguarda la sommatoria di:

- opere in massi per realizzazione scogliera;
- opere di ingegneria naturalistica (zone bassa).

Fotomontaggio su fotogramma stato attuale



Fotomontaggio



Fotogramma stato attuale



Fotomontaggio su fotogramma stato attuale

12) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

- Difesa del suolo e contestuale aumento stabilità;
- Ripristino ed incremento della resilienza nelle zone più critiche;
- Mitigazione delle criticità esistenti;

13) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Utilizzo di materiali simili in tipologia, natura, dimensione, colorazione e tonalità a quelli esistenti nelle zone limitrofe.

Cervo, li Novembre 2026

Il tecnico incaricato
Dott. Ing. Paolo Gaggero

